

Comune di Cusano Milanino
Provincia di Milano

**MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE E ASFALTATURE ANNO
2010**

Schema di contratto e Capitolato Speciale d'Appalto

Il Progettista

INDICE DELLO SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO:**PRIMA PARTE: DISPOSIZIONI CONTRATTUALI**

<i>Argomenti</i>	Pagina
Art. 1 - Oggetto dell'appalto	4
Art. 2 - Legislazione di riferimento	4
Art. 3 - Importo dell'appalto	4
Art. 4 - Modalità di stipulazione del contratto	5
Art. 5 - Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili	5
Art. 6 - Modalità di affidamento dei lavori	5
Art. 7 - Contratto d'appalto	5
Art. 8 - Subappalto, cessione del contratto, cessione dei crediti	5
Art. 9 - Anticipazione e revisione prezzi	6
Art. 10 - Consegna dei lavori	6
Art. 11 - Modalità esecuzione dei lavori	6
Art. 12 - Tempo a utile per l'esecuzione dei lavori	6
Art. 13 - Ordine da tenersi nell'esecuzione dei lavori	7
Art. 14 - Proroghe	7
Art. 15 - Sospensioni dei lavori	7
Art. 16 - Cause di forza maggiore	7
Art. 17 - Penali per ritardo nella esecuzione dei lavori	7
Art. 18 - Direzione dei lavori	8
Art. 19 - Direzione del cantiere	8
Art. 20 - Prezzi d'Appalto	9
Art. 21 - Norme per la contabilizzazione	9
Art. 22 - Pagamenti in acconto	9
Art. 23 - Tracciabilità dei flussi finanziari	10
Art. 24 - Varianti al progetto	10
Art. 25 - Collaudi	10
Art. 26 - Responsabilità dell'appaltatore per difetti di costruzione	10
Art. 27 - Ulteriori penali a carico dell'appaltatore	11
Art. 28 - Risoluzione del contratto	12
Art. 29 - Controversie	12
Art. 30 - Obblighi ed oneri dell'Appaltatore	12
Art. 31 - Sicurezza fisica dei lavoratori	14
Art. 32 - Garanzie	14

Art. 33 – Cartello di cantiere	16
TABELLA "A" - CATEGORIE OMOGENEE DEI LAVORI	17

**SCHEMA DI CONTRATTO E CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI STRADALI ANNO 2010 –**

ARTICOLO 1 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione delle opere di manutenzione straordinaria delle sedi stradali del Comune di Cusano Milanino.

Tutte le lavorazioni verranno eseguite e contabilizzate a misura, conseguentemente queste potranno variare nel corso dell'Appalto in ragione delle reali esigenze o per scelta gestionale dell'Ente; il compenso per le operazioni eseguite verrà corrisposto in base all'Elenco Prezzi Unitari, parte integrante e sostanziale del presente atto.

ARTICOLO 2 - Legislazione di riferimento

L'esecuzione delle opere dell'Appalto è regolamentata, oltre che dalle disposizioni del presente Capitolato:

- * dal Capitolato Generale d'Appalto dei Lavori Pubblici, approvato con Decreto Ministeriale 19 aprile 2000 n° 145
- * dal Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17 CE e 2004/18 CE approvato con Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n° 163;
- * dal DPR n° 554 del 21/12/1999 – Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici;
- * dalle altre norme in tema di Lavori Pubblici vigenti al momento di pubblicazione del bando di gara.

Il presente capitolato disciplina esclusivamente gli aspetti peculiari del presente appalto, mentre per tutte le disposizioni carattere generale, per quanto non trattato dal presente capitolato e per quanto non in contrasto con esso si rinvia direttamente alla normativa citata.

ARTICOLO 3 - Importo dell'appalto

L'importo complessivo dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto e da pagarsi a misura, salva la deduzione del ribasso d'asta, ammonta preventivamente a € 324.905,83= (di cui € 15.291,39 per Oneri di sicurezza non soggetti a r.a.), oltre IVA .

	1 Lavori a base d'asta (soggetto a ribasso)	2 Oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso (di cui € 10.791,39 per oneri ordinari compresi nei prezzi unitari ed € 4.500,00 per oneri speci- fici aggiuntivi)	3 Importo complessivo (1+2)
A misura	€ 309.614,44	€ 15.291,39	€ 324.905,83
A corpo			
In economia			
Totale	€ 309.614,44	€ 15.291,39	€ 324.905,83

L'importo contrattuale corrisponderà all'importo dei lavori posto a base d'asta depurato del ribasso d'asta, oltre agli oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso).

Eventuali ulteriori costi per oneri di sicurezza che dovessero rendersi necessari durante l'esecuzione dell'appalto saranno contabilizzati e riconosciuti a parte.

ARTICOLO 4 – Modalità di stipulazione del contratto

I lavori di contratto saranno eseguiti e pagati:

- ✓ **A misura**, ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. 163 del 12.04.2006;

ARTICOLO 5 - Categoria prevalente, categorie scorporabili e subappaltabili.

Ai sensi degli artt. 3 e 30 del regolamento di qualificazione delle imprese, approvato con D.P.R. 25 gennaio 2000, n. 34, ed in conformità al suo allegato "A", i lavori sono classificati nella categoria prevalente OG3 classifica II pari a € 516.457.

Non sono presenti categorie diverse dalla prevalente relative a lavori singolarmente di importo superiore al 10% del valore complessivo dell'appalto (importo complessivo dei lavori (1) di cui all'art. 2) del presente capitolato), ovvero di importo superiore a 150.000 euro, sono le seguenti:

ARTICOLO 6 - Modalità di affidamento dei lavori.

I lavori saranno affidati al prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante procedura di:

Procedura aperta (ex Pubblico incanto)

Si seguirà il seguente criterio di aggiudicazione ex art. 82 D.lgs. 163/2006):

- ✓ ribasso sull'elenco prezzi unitari posto a base di gara.

In seguito all'espletamento della gara d'appalto l'aggiudicatario dovrà presentare entro 10 giorni la documentazione necessaria per la sottoscrizione del contratto di appalto e per la dimostrazione dei requisiti dichiarati in sede di gara. In caso di ritardo nella presentazione di tutti i documenti richiesti, sarà facoltà della stazione appaltante aggiudicare i lavori all'impresa seconda classificata.

ARTICOLO 7 - Contratto d'appalto

Il presente appalto è soggetto alla sottoscrizione di un contratto di appalto, sulla base dello schema predisposto dall'ufficio contratti. L'impresa aggiudicataria verrà invitata a presentarsi per la firma del contratto a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

Verranno allegati al contratto di appalto i seguenti documenti: capitolato generale delle opere pubbliche, schema di contratto e capitolato speciale d'appalto, capitolato tecnico prestazionale, elenco prezzi unitari, Piano di Sicurezza e Coordinamento o piano sostitutivo di sicurezza (PSS) e piano operativo di sicurezza (POS), cronoprogramma dei lavori. La disciplina del contratto di appalto è trattata agli articoli 109/110/111/112 del DPR n° 554/1999 e all'art. 8 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 8 - Subappalto, cessione del contratto, cessione dei crediti

La disciplina del subappalto è trattata all'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006 e art. 141 del DPR n. 554/1999. In ogni caso il subappalto non autorizzato costituisce, per il Comune, valido motivo di risoluzione del contratto. In particolare il subappalto è ammesso per l'importo massimo del 30% dei lavori della categoria prevalente (**OG3**).

I pagamenti dei lavori subappaltati saranno corrisposti direttamente all'appaltatore che dovrà trasmettere al responsabile del procedimento copia delle fatture quietanzate entro 20 giorni dalla data dei pagamenti, ai sensi del comma 3 dell'art. 118 del D.Lgs. 163/2006.

E' vietata la cessione del contratto. E' invece consentita la cessione del corrispettivo dell'appalto, regolamentata dall'art. 115 del DPR n°554/1999

ARTICOLO 9 - Anticipazione e revisione prezzi

L'appaltatore non avrà diritto ad alcuna anticipazione economica. E' esclusa ogni forma di revisione prezzi, ad eccezione di quanto previsto all'articolo 133 comma 3 del D.Lgs. 163/2006.

ARTICOLO 10 - Consegna dei lavori

E' richiesto l'immediato inizio dei lavori.

L'appaltatore dovrà garantire l'esecuzione dei lavori anche durante il mese di agosto.

L'appaltatore potrà iniziare i lavori solo in seguito alla sottoscrizione di un "verbale di consegna dei lavori". La direzione Lavori comunicherà all'impresa il giorno in cui dovrà essere sottoscritto tra le parti tale verbale. I lavori, in caso d'urgenza, potranno essere consegnati anche prima della sottoscrizione del contratto di appalto. Con la sottoscrizione del verbale di consegna decorreranno i giorni a disposizione per realizzare i lavori in appalto. Come meglio precisato al successivo articolo 11 ogni singolo cantiere sarà soggetto a singole "consegne secondarie" in base alle lavorazioni di volta in volta commissionate.

La disciplina della consegna dei lavori è trattata agli articoli 129, 130, 131 e 132 del DPR n. 554/1999 e all'art. 9 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 11 - Modalità specifiche di esecuzione dei lavori

a) L'impresa è tenuta a garantire la presenza una squadra di lavoro per tutta la durata dell'appalto, al fine di consentire una più rapida esecuzione dei lavori in appalto. A tal fine si precisa che in caso contrario verranno applicate le penali previste per sospensioni dei lavori non autorizzate.

b) Prima dell'inizio dei lavori di ogni singolo cantiere l'appaltatore dovrà trasmettere al direttore dei lavori, mediante lettera ufficiale protocollata, copia della scheda identificante le caratteristiche tecniche dell'asfalto che si dovrà posare. Tali caratteristiche dovranno essere conformi a quelle richieste dal capitolato tecnico degli asfalti in relazione alla tipologia della strada da asfaltare. La tipologia della strada verrà indicata di volta in volta dal DL all'impresa negli incontri propedeutici all'inizio dei lavori di ogni singolo cantiere e saranno riassunti nel verbale di cui al paragrafo precedente. Si evidenzia che l'esecuzione dei lavori senza la preventiva suddetta comunicazione comporterà l'applicazione di una penale di € 500,00 per ogni cantiere per il quale dovesse eventualmente verificarsi l'inottemperanza.

ARTICOLO 12 - Tempo utile per l'esecuzione lavori. Penalità. Sospensioni e proroghe.

Il presente appalto ha durata dalla date di consegna dei lavori, come risultante da apposito verbale, e sino al raggiungimento dell'importo contrattualmente previsto..

Tutti I lavori dovranno essere comunque compiutamente ultimati entro il termine di **giorni 91 (novantuno)** naturali e consecutivi, da calcolarsi a partire dalla data del verbale relativo alla consegna suddetta, salvo le proroghe che potranno essere concesse con regolare provvedimenti dell'Amministrazione appaltante.

Nel termine a disposizione dell'impresa sono da ricomprendersi i giorni di maltempo, nel senso che non verranno riconosciute nè proroghe, nè sospensioni lavori per maltempo.

L'ultimazione dei lavori sarà constatata in contraddittorio fra il direttore lavori e l'appaltatore, mediante la sottoscrizione del relativo verbale.

L'impresa avrà l'obbligo di essere sempre presente in cantiere e di proseguire con regolarità i lavori appaltati con una squadra operativa. Allo scopo si sottolinea che i soli giorni nei quali l'impresa potrà non essere attiva in cantiere sono i giorni di sabato e i festivi, salva diversa prescrizione del Direttore Lavori o del Responsabile del Procedimento.

Per particolari lavorazioni (ad esempio, per la realizzazione di variazioni altimetriche o altre lavorazioni fortemente penalizzanti il traffico veicolare o pedonale), l'appaltatore sarà tenuto, se richiesto dalla DL, a lavorare anche nei giorni festivi e/o prefestivi, con una maggiorazione dell'1% sui prezzi impiegati.

La disciplina relativa al tempo per l'ultimazione dei lavori è trattata all'articolo 21 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 13- Ordine da tenersi nell'esecuzione dei lavori

L'appaltatore dovrà sviluppare i lavori secondo il cronoprogramma di progetto.

Per tutte le lavorazioni non individuate dal cronoprogramma l'appaltatore avrà facoltà di sviluppare i lavori nel modo che crederà più opportuno per essere in grado di darli perfettamente compiuti nel termine contrattuale di cui al precedente articolo.

In ogni caso l'Amministrazione comunale si riserva però il diritto di stabilire che l'esecuzione di un determinato lavoro abbia luogo entro un congruo termine o di disporre che l'esecuzione stessa avvenga nel modo che essa riterrà più conveniente, soprattutto allorquando si trattasse di opere o forniture escluse dall'appalto: in tale caso, l'appaltatore non potrà sollevare eccezioni o richiedere speciali compensi.

ARTICOLO 14 - Proroghe

L'appaltatore potrà richiedere che siano concesse proroghe per l'ultimazione dei lavori, indirizzando una richiesta motivata: al responsabile del procedimento, al direttore dei lavori, al coordinatore per la sicurezza (se nominato) e al collaudatore in corso d'opera. Il responsabile del procedimento si pronuncerà entro 30 giorni. In caso di silenzio la richiesta si intende respinta. La proroga potrà essere accordata a discrezione della stazione appaltante in base ai seguenti presupposti:

- a) non dovrà derivare alcun danno all'amministrazione comunale per il maggior termine derivante dall'esecuzione dei lavori in seguito alla concessione della proroga;
- b) in ogni caso la proroga, o le proroghe nel loro insieme, non dovranno comportare un termine complessivo per l'esecuzione dei lavori superiori al 30% del termine previsto dal presente capitolato speciale;

La disciplina relativa alle proroghe è trattata all'articolo 26 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 15 - Sospensioni dei lavori

La disciplina della sospensione dei lavori è trattata all'articolo 133 del DPR n° 554/1999 e agli articoli 24 e 25 del Capitolato Generale.

Nel caso di sospensioni che saranno eventualmente riconosciute illegittime in sede di accordo bonario o in seguito a sentenza del Giudice, all'appaltatore verrà riconosciuto un indennizzo pari alla penale ordinaria prevista dal presente capitolato per il ritardo nell'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 16 - Cause di forza maggiore

La disciplina delle cause di forza maggiore è trattata all'articolo 20 del Capitolato Generale. Saranno riconosciute come cause di forza maggiore gli eventi naturali, strettamente connessi alla realizzazione delle opere in appalto, in seguito ai quali sarà proclamato lo stato di emergenza dalla Regione Lombardia.

ARTICOLO 17 - Penali per ritardo nella esecuzione dei lavori

L'appalto di cui al presente capitolato è soggetto alle seguenti penalità per ritardo nella esecuzione dei lavori:

- a) per ogni giorno di ritardo nel compimento dei lavori, oltre il termine indicato nel precedente articolo 12 , è stabilita una penale pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.

b) per ritardo nel compimento delle fasi lavorative previste nel programma lavori di cui al precedente art. 11, è stabilita una penale di € 500,00 (cinquecento) per ogni giorno di ritardo.

Le penali saranno applicate dal responsabile del procedimento all'importo da liquidare, determinato al netto del ribasso d'asta e dell'IVA.

L'applicazione delle penali avverrà in occasione della liquidazione finale e non potrà comunque superare il 10% dell'importo di contratto. Oltre tale percentuale la stazione appaltante avrà facoltà di recedere dal contratto previa semplice comunicazione scritta.

La disciplina delle penali per ritardo nella esecuzione dei lavori è trattata all'articolo 117 del DPR n°554/1999 e all'articolo 22 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 18 - Direzione dei lavori

La rappresentanza del Comune in cantiere è delegata alla sua Direzione Lavori, con il compito di emanare nel corso dei lavori le opportune disposizioni, di controllare la perfetta osservanza, da parte dell'Appaltatore, di tutte le clausole contenute nei Capitolati e di curare che l'esecuzione delle opere avvenga a perfetta regola d'arte.

Le persone all'uopo incaricate dalla Direzione Lavori potranno accedere in ogni momento al cantiere al fine di attuare tutti i controlli che riterranno opportuni.

La Direzione del cantiere, con tutte le relative responsabilità di legge, è di esclusiva competenza dell'Appaltatore. La presenza del personale del Comune, i controlli e le verifiche dello stesso eseguiti non liberano pertanto l'Appaltatore dagli obblighi e dalle responsabilità inerenti alla buona riuscita delle opere, alla loro rispondenza alle clausole contrattuali, nonché all'adeguatezza delle misure antinfortunistiche adottate, né da quelli incombenti in forza delle leggi, regolamenti e norme vigenti che saranno emanati nel corso dei lavori.

La Direzione lavori avrà la facoltà di rifiutare i materiali che non risultassero idonei all'impiego e di far modificare o rifare le opere che ritenesse inaccettabili per le deficienze di qualità nei materiali stessi o per difettosa esecuzione da parte dell'Appaltatore o dei suoi fornitori.

Avrà pure la facoltà di vietare la presenza di quei fornitori che giudicasse inadatti all'espletamento delle forniture loro affidate, o dei dipendenti dell'Appaltatore che la Direzione Lavori giudicasse non idonei.

In qualsiasi fase delle lavorazioni e sino alla presa in carico dell'opera da parte dell'A.C., l'Appaltatore è tenuto a garantire l'accesso al cantiere entro tre giorni dalla richiesta della DL.

L'Appaltatore dovrà fare riferimento alla Direzione Lavori per tutte le necessità, prescrizioni tecniche e indicazioni che gli potessero occorrere e, nell'eventuale mancanza di qualche indicazione o dettaglio esecutivo grafico non sviluppato in fase di redazione del progetto, dovrà provvedere a sviluppare e perfezionare in corso d'opera le soluzioni tecniche risolutive in contraddittorio con il DL.

In caso di dubbio sull'interpretazione dei propri obblighi contrattuali l'Appaltatore sarà tenuto a chiedere tempestivamente alla Direzione Lavori le opportune istruzioni in merito.

In caso contrario esso dovrà demolire e rifare, senza alcun compenso, quanto avesse eventualmente eseguito a proprio arbitrio.

Non verranno riconosciuti compensi per lavori di qualsiasi genere non preventivamente ordinati per iscritto alla Direzione Lavori.

La disciplina della direzione dei lavori è trattata agli articoli 123/4/5/6/7 del DPR n°554/1999.

ARTICOLO 19 - Direzione del cantiere.

L'Appaltatore dovrà, prima della consegna dei lavori, indicare per iscritto il nominativo del Tecnico cui spetterà la responsabilità della direzione del cantiere. Il direttore di cantiere dovrà essere sempre presente in cantiere e dovrà sempre essere reperibile dal direttore dei

lavori. La Direzione del cantiere, con tutte le relative responsabilità di legge, è di esclusiva competenza dell'Appaltatore.

La disciplina della direzione del cantiere è trattata all'articolo 6 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 20 - Prezzi d'appalto

I lavori di progetto saranno compensati a misura. A tal fine si precisa che il corrispettivo dovuto all'appaltatore è subordinato alla completa esecuzione di tutte le opere indicate negli elaborati di progetto e nel capitolato speciale d'appalto, nonché nella descrizione dei prezzi.

Per l'esecuzione di lavori non previsti e/o per i quali non si hanno i prezzi corrispondenti, si procederà alla determinazione dei nuovi prezzi con le norme di cui all'art. 136 del Regolamento.

In particolare il prezzario da utilizzare è il Prezzario delle Opere Pubbliche Regione Lombardia Anno 2009 e, in subordine, il Bollettino della Camera di Commercio, Industria e Artigianato della provincia di Milano, ultima edizione edita, con applicazione del ribasso d'asta.

Per le opere aggiuntive, non previste dal contratto originario, verranno concordati i prezzi in coerenza con le presenti indicazioni ed in osservanza delle disposizioni all'uopo stabilite dal Capitolato Generale d'Appalto (D.M. 145/2000) e dal Regolamento (art. 136 del D.P.R. 554/1999).

I prezzi si intendono comprensivi degli oneri di sicurezza di cui all'articolo 131 del D.Lgs. 163/06 riferiti all'esecuzione dei lavori nel rispetto delle vigenti normative di sicurezza. Sono computati a parte, se esistenti, gli oneri di sicurezza derivanti dall'applicazione del piano di sicurezza di cui al D. Lgs n.81/2008, che implicano misure di sicurezza o di coordinamento aggiuntive rispetto a quanto già previsto dalla normativa vigente in tema di sicurezza.

ARTICOLO 21 - Norme per la misurazione

Per tutte le opere dell'appalto contabilizzate a misura, le quantità di lavoro saranno determinate con misure geometriche, escluso ogni altro metodo. Ove non diversamente specificato, i volumi (calcestruzzi, riporti, tout venant... etc) dovranno essere misurati in opera. Le prestazioni in economia saranno contabilizzate solo previa autorizzazione scritta della DL vistata dal Responsabile del Procedimento.

ARTICOLO 22 - Pagamenti in acconto

L'Appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta sarà completamente concluso un singolo cantiere, a condizione che il suo credito, al netto del ribasso d'asta, raggiunga almeno la cifra di **€ 103.000,00=** (centotremila/00)

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque ne sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo la redazione del Certificato di Collaudo e previa presentazione della garanzia fidejussoria ai sensi dell'art. 141 comma 9 del D.Lgs. 163/2006 e art. 104 del DPR 554/1999.

Gli impianti o comunque le opere il cui collaudo è soggetto al rilascio di una certificazione di conformità da parte dell'appaltatore, saranno contabilizzati solo in seguito alla trasmissione al D.L. della certificazione prevista per legge ed evidenziata (indicativamente e non esaustivamente) al successivo art. 29, completa dei relativi allegati obbligatori e sottoscritta/i da tecnici abilitati.

In deroga all'art. 28 comma 2 del DM 145/2000, l'Amministrazione appaltante procederà al pagamento dei materiali forniti a piè d'opera nella misura del 10% del loro valore da valutarsi a prezzo di contratto o, in difetto, ai prezzi di stima.

Ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 della Legge 26 aprile 1983, n. 131, essendo l'opera finanziata con ricorso a mutuo della Cassa DD.PP. il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli eventuali interessi non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione dei fondi e la ricezione del mandato presso la Tesoreria

Comunale. La disciplina relativa al pagamento degli acconti è trattata all'articolo 114 del DPR n. 554/1999 e all'articolo 29 del Capitolato Generale d'appalto (DM 145/00).

ARTICOLO 23 – Tracciabilità dei flussi finanziari

E' obbligo delle parti dare attuazione a quanto previsto dagli articoli 3, 4, 5, 6, della legge 13 agosto 2010, n. 136 come modificata e integrata dagli articoli 6 e 7 del D.L. 12.11.2010 n. 187 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari. A tal fine il contraente dovrà:

- A) utilizzare per tutta la durata dell'appalto in oggetto uno o più conti correnti accesi presso banche o presso la società Poste Italiane S.p.A. dedicati, anche non in via esclusiva, alla commessa oggetto del presente contratto, dandone comunicazione alla stazione appaltante;
- B) eseguire tutti i movimenti finanziari (quindi sia entrate che uscite) inerenti e conseguenti all'esecuzione del presente contratto garantendone la registrazione sul conto corrente dedicato, utilizzando lo strumento del bonifico bancario o postale ovvero mezzi di pagamento idonei ad assicurare la tracciabilità delle transazioni;
- C) assicurare che ciascuna transazione riporti il codice identificativo della gara (CIG), e ove obbligatorio a norma dell'art. 11 della L. 16.1.2003 n. 3, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante;
- D) comunicare alla stazione appaltante, entro sette giorni dall'accensione dei conti correnti dedicati, o ove esistenti, dalla loro prima utilizzazione finanziaria, gli estremi identificativi degli stessi, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi, e tutte le modifiche successive relative ai suddetti dati.

Gli obblighi di tracciabilità finanziaria menzionati al precedente punto dovranno essere riportati anche nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti dell'appaltatore, che prestino lavori, servizi, forniture a qualsiasi titolo inerenti alla esecuzione del presente contratto. A tal fine è fatto obbligo all'appaltatore, al subappaltatore o al subcontraente che ha notizia di transazioni eseguite senza avvalersi di mezzi idonei a garantire la tracciabilità delle operazioni di procedere all'immediata risoluzione di diritto del rapporto contrattuale, informandone contestualmente la stazione appaltante e la Prefettura - Ufficio territoriale del Governo territorialmente competente.

L'Amministrazione Comunale procederà alla risoluzione immediata di diritto del rapporto contrattuale in tutti i casi in cui dovesse riscontrarsi l'esecuzione di transazioni in violazione degli obblighi in materia di tracciabilità da parte dell'appaltatore o del subappaltatore autorizzato dal comune o di subcontraenti, attuando i procedimenti di cui all'art. 6 comma 5 della L. 136/2010 come modificato con D.L. n. 187/2010.

ARTICOLO 24 - Varianti al progetto

La disciplina delle varianti è trattata all'art. 132 del D.Lgs 163/2006, agli articoli 134 e 135 del DPR n. 554/1999 e agli articoli 10/11/12 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 25 - Collaudo

Trattandosi di appalto di importo a base di gara inferiore a 500.000 Euro, i lavori saranno soggetti a Certificato di Regolare Esecuzione rilasciato dal Direttore dei Lavori.

La disciplina del collaudo dei lavori è trattata all'art. 141 del D.Lgs 163/2006, al Titolo XII del DPR n. 554/1999 e all'articolo 37 del Capitolato Generale.

Il collaudo avrà carattere provvisorio e assumerà valore definitivo decorsi due anni dalla sua emissione.

In qualsiasi fase delle lavorazioni l'Appaltatore è tenuto a mettere a disposizione il suo personale, mezzi, materiali e quant'altro necessario per effettuare tutte le operazioni di verifica richieste dalla D.L. e, per il collaudo in corso d'opera e finale, dal collaudatore.

ARTICOLO 26 - Responsabilità dell'appaltatore per difetti di costruzione

Quale costruttore, l'Appaltatore sarà responsabile della qualità dei materiali impiegati e della corretta esecuzione di tutte le opere eseguite e fornite, sia rispetto alla loro conformità alle norme infortunistiche, alle norme UNI ed alle Norme CEI, sia rispetto alla sicurezza delle persone addette ai lavori, sia ancora rispetto all'osservanza delle leggi e dei regolamenti vigenti o che saranno emanati nel corso dei lavori, sia infine rispetto ai danni che derivassero alle parti di costruzione già eseguite, a terzi od a cose di terzi.

La sua responsabilità è pertanto totale ed esclusiva; l'Appaltatore renderà sollevati ed indenni, in qualsiasi evenienza, anche nei confronti di terzi, il Comune e la Direzione Lavori. La disciplina delle responsabilità nella esecuzione dei lavori per difetti di costruzione è trattata all'articolo 18 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 27 - Ulteriori penali a carico dell'appaltatore

Oltre alle penali per ritardo nella esecuzione dei lavori, l'appalto di cui al presente capitolato è soggetto alle seguenti penalità:

- a) per sospensioni dei lavori non autorizzate dal responsabile del procedimento si applicherà una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) al giorno, fatta salva la facoltà di recedere il contratto per negligenza dell'appaltatore
- b) per ritardo nella esecuzione di ordini di servizio è stabilita una penale pari a € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni giorno di ritardo;
- c) per l'eventuale inizio dei lavori senza che sia stato sottoscritto dalle parti il necessario verbale di consegna è prevista una penale di € 5.000,00 (euro cinquemila/00) per ognuna delle consegne, salvo e impregiudicato ogni altro provvedimento;
- d) per qualunque genere di violazione del piano di sicurezza dei lavoratori: € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni violazione contestata, compreso la mancata esposizione del cartellino identificativo del personale che presta lavoro presso il cantiere, oltre alla denuncia alle Autorità preposte;
- e) per violazioni del piano di delimitazione fisica del cantiere: € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni violazione contestata;
- f) per la presenza in cantiere di personale operaio non autorizzato e/o non segnalato: € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni lavoratore, oltre alla denuncia alle Autorità preposte; le penali sono cumulabili per lo stesso lavoratore;
- g) per l'assenza in cantiere del direttore di cantiere si stabilisce una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni assenza contestata;
- h) per condizioni di eccessiva trascuratezza del cantiere, o di condizioni di insufficiente decoro, adeguatamente individuate e contestate al direttore di cantiere si stabilisce una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) per ogni giorno in cui sussistano tali condizioni;
- i) per i giorni di ritardo nel consentire l'accesso al cantiere, oltre i tre giorni dalla richiesta della DL, si applicherà una penale di € 1.000,00 (euro mille/00) al giorno;
- j) per mancata messa in quota di chiusini di ogni tipo: € 1000,00 (euro mille/00) cadauno
- k) mancato raccordo dell'asfalto posato con gli scivoli per disabili: € 1000,00 (euro mille/00) cadauno;
- l) mancata realizzazione delle pendenze o delle livellette durante la posa del manto stradale di usura che da origine a ristagni d'acqua di qualsiasi dimensione: da 0,25 mq a 0,50 mq. € 1.000,00 (euro mille/00) cadauna – oltre 0,51 mq. € 5000,00 (euro cinquemila/00) cadauna fatta salva la facoltà D.L. e/o del Collaudatore, di imporre il rifacimento dell'asfalto nella stagione meteorologica ottimale;
- m) cattiva esecuzione della posa in opera del colato sui marciapiedi che come risultato finale presenta irregolarità sulla superficie come bolle, gobbe oppure onde: Decurtazione del 50% del valore del marciapiede realizzato;
- n) per mancata pulizia del pozzetto e dei chiusini di ogni tipo: € 1000,00 (euro mille/00) cadauno;

- o) per mancato spurgo della fognatura nella via di intervento: € 200,00 (euro duecento a ml.)
- p) l'esecuzione dei lavori senza la preventiva comunicazione di cui all'art. 9 c) (scheda tecnica preventiva) comporterà l'applicazione di una penale di € 500,00 (euro cinquecento) per ogni cantiere per il quale dovesse eventualmente verificarsi l'inottemperanza.
- q) l'esecuzione di asfalti per tipologia difforme da quella richiesta nel verbale del Direttore Lavori di cui all'art. 9 relativamente alla tipologia stradale implica l'applicazione di una penale di € 3,00 (euro tre) per ogni metroquadrato di asfalto steso in difformità.
- r) nel caso, in seguito alle analisi di laboratorio dei carotaggi degli asfalti realizzati, emergessero difformità dei valori rispetto al capitolato tecnico degli asfalti di cui al presente progetto, risultando l'asfalto comunque accettabile, verranno applicate decurtazioni economiche pari al 30% del valore di ogni singola commessa eseguita in difformità, sempre che la difformità non implichi il rifacimento dell'asfalto stesso.
- s) Mancata presentazione degli "As-Built" di cui all'art. 27 - € 500,00 (euro cinquecento) cad.

Al proposito si rimanda al capitolato tecnico degli asfalti, ove sono indicati i casi in cui eventuali difformità potranno essere accettate o meno.

L'applicazione delle penali avverrà in occasione della liquidazione finale e non potrà comunque superare il 10% dell'importo di contratto. Oltre tale percentuale la stazione appaltante avrà facoltà di recedere dal contratto previa semplice comunicazione scritta.

Le penali saranno applicate dal responsabile del procedimento all'importo da liquidare, determinato al netto del ribasso d'asta e dell'IVA.

ARTICOLO 28 - Risoluzione del contratto

La Stazione appaltante si riserva la facoltà di recedere il contratto di appalto nei casi e con le modalità disciplinati dagli articoli n. 135,136, 138, 139 e 140 del D.Lgs 163/06 e articoli 118-122 del DPR n. 554/1999.

Ognuna delle seguenti fattispecie, anche singolarmente considerata, costituisce grave negligenza dell'Appaltatore e dà diritto alla stazione appaltante di recedere il contratto:

- ✓ la sospensione dei lavori, in assenza di regolare certificato di sospensione redatto dalla DL;
- ✓ l'affidamento di lavori a terzi, in assenza di regolare autorizzazione al subappalto rilasciata dall'Amministrazione appaltante;
- ✓ il ritardo nell'esecuzione dei lavori per un numero di giorni superiore al 10% di quanto previsto nel programma lavori previsto nel progetto o concordato ufficialmente con la DL;
- ✓ la grave e reiterata inosservanza delle norme di sicurezza in tema di infortunistica dei lavoratori ed inosservanza del piano di sicurezza in funzione delle utenze civili;
- ✓ la grave e reiterata inosservanza delle disposizioni tecniche indicate nel capitolato speciale d'appalto o impartite dalla Direzione Lavori;
- ✓ ogni altra azione o inadempimento che a giudizio del Direttore Lavori fosse tale da compromettere la perfetta esecuzione delle opere in progetto, nel rispetto di ogni esistente disposizione di legge o di regolamento

ARTICOLO 29 - Controversie

La disciplina delle controversie è trattata agli articoli 149/150 del DPR n. 554/1999 e agli articoli 31/32/33/34 del Capitolato Generale.

ARTICOLO 30 - Obblighi ed oneri dell'Appaltatore

- a) L'Appaltatore dovrà disporre di un recapito telefonico funzionante durante le ore d'ufficio e di un telefax, per consentire le ordinazioni e le comunicazioni urgenti da parte della Direzione Lavori. Egli avrà inoltre il tassativo obbligo di presentarsi personalmente, od inviare un incaricato, per conferire con la Direzione Lavori quando ciò sia richiesto. Il direttore di cantiere dovrà garantire la sua quotidiana presenza in cantiere.
- b) Le zone interessate dai lavori dovranno essere protette e chiuse al traffico pedonale con opportuni mezzi forniti dall'Appaltatore, che non potrà richiedere nessun indennizzo particolare per l'ostacolo ai lavori costituito dalla sosta o dal parcheggio di automezzi sulle strade interessate dai lavori stessi. Allo scopo l'Appaltatore dovrà produrre, prima dell'inizio, dei lavori, apposito piano di delimitazione dell'area di cantiere, da sottoporre all'approvazione del Comune.
- c) L'Appaltatore dovrà assistere e dirigere personalmente i lavori affidatigli, oppure nominare a rappresentarlo sul cantiere persona giuridicamente e professionalmente idonea, dandone comunicazione al Comune, che possa ricevere ordini e disporre per l'esecuzione.
- d) L'Appaltatore si impegna inoltre a tenere presso il cantiere una completa ed aggiornata raccolta dei documenti relativi al lavoro eseguito, al personale impiegato, ai materiali entrati, usciti ed utilizzati, in modo da rendere agevole e sollecita ogni operazione di rilevamento e controllo da parte della Direzione lavori.
- e) L'Appaltatore dovrà rispettare le prescrizioni dettate dalle leggi e norme inerenti alla sicurezza sul lavoro ed alla integrità degli impianti in esercizio in soprassuolo e sottosuolo, per la distribuzione dell'energia elettrica, del gas, dell'acqua, della telecomunicazione, della linea fognaria, e per ogni altro impianto presente anche se non espressamente citato ed indicato preliminarmente negli atti di progetto.
- f) A suo esclusivo carico sarà il ripristino occorrente per alleviare ad eventuali danni alle opere da lui costruite, nonché a quelle provvisorie o provvisionali che potessero derivare, da eventi ordinari e straordinari, fino all'approvazione del Certificato di collaudo.

Oltre agli oneri di cui agli articoli 16 e 18 del Capitolato generale ed gli altri specificati nel presente Capitolato speciale, faranno carico all'Impresa appaltatrice gli oneri conseguenti agli adempimenti ed obblighi di cui appresso:

- 1) Formazione del cantiere attrezzato e relativo personale di sorveglianza;
- 2) Fornitura degli operai occorrenti per rilievi, misurazioni, ecc, relativi alle operazioni di consegna, verifica e contabilità dei lavori;
- 3) Fornitura degli strumenti metrici e topografici occorrenti per dette operazioni, secondo le indicazioni della Direzione dei Lavori;
- 4) Esecuzione presso Istituti specializzati di tutte le esperienze e prove che vengono in ogni tempo richiesti dalla Direzione lavori sui materiale impiegati o da impiegarsi nell'esecuzione delle opere appaltate, compresi i carotaggi e simili;
- 5) Segnalazioni notturne e diurne e quanto altro possa occorrere a tutela della pubblica incolumità e per la sicurezza del personale addetto ai lavori e di avviso per gli estranei;
- 6) Gratuita assistenza medica al personale addetto, sul luogo di lavoro;
- 7) Fornitura di fotografie delle opere in corso di esecuzione, nelle varie fasi dell'appalto (dimensioni foto di circa cm 18x24);
- 8) Pagamento di ogni spesa di bollo e di contratto;
- 9) Fornitura ed esposizione dei cartelli di cantiere con le modalità prescritte dal DL;
- 10) Richiesta alla Polizia Municipale delle Ordinanze necessarie per imporre divieti di sosta e deviazioni stradali necessarie per l'esecuzione dei lavori.

Entro 10 (dieci) gg. dalla comunicazione di avvenuta aggiudicazione dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- ✓ Piano di delimitazione dell'area di cantiere, da studiare in funzione della sicurezza delle utenze civili e della viabilità pubblica;
- ✓ Copia della lettera con la quale si comunica agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed infortunistici, l'aggiudicazione dei lavori in oggetto;
- ✓ Nominativo e generalità degli operai che eseguiranno i lavori appaltati;
- ✓ Nomina del responsabile del cantiere.
- ✓ Richiesta di autorizzazione ad eventuali subappalti, corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 118 del D.Lgs. 163/2006 e art. 141 del DPR n. 554/1999.

Prima della fine dei lavori dovrà essere prodotta la seguente documentazione:

- ✓ Trasmissione di tutte le certificazioni di conformità degli impianti dovute per legge, complete degli allegati tecnici obbligatori e sottoscritti da tecnici abilitati, nonché di tutto quanto necessario per il collaudo dell'opera.

L'Appaltatore dovrà presentare, su richiesta del Comune e fatto salvo quanto già prodotto in sede di gara, la documentazione di idoneità giuridica e tecnica, nonché tutte le dichiarazioni e relazioni che lo stesso riterrà opportuno richiedere.

ARTICOLO 31 - Sicurezza fisica dei lavoratori -

Al presente appalto si applicano le disposizioni di cui al D.Lgs. 81/2008.

Pertanto l'appaltatore è tenuto a presentare, prima della stipula del contratto:

- ✓ eventuali proposte integrativa al Piano di sicurezza e Coordinamento redatto ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.;
- ✓ il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera c) del c.1) dell'art. 131 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.:

Copia dei piani dovrà essere conservata in cantiere e messa a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo.

Nel caso di subappalti o di varianti i piani saranno aggiornati di volta in volta a cura dell'appaltatore principale.

Il Direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del P.S.C. e del P.O.S. da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.

ARTICOLO 32 - Garanzie

Sono previste le seguenti forme di garanzia:

a) Cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo a base d'asta, da prestare per la partecipazione alla gara d'appalto. Tale cauzione verrà svincolata con l'aggiudicazione.

b) Cauzione definitiva di importo pari al 10% dell'importo netto di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20% per cento.

Tale cauzione verrà svincolata contestualmente all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione

c) Polizza sulla rata di saldo: il pagamento della rata di saldo è subordinato alla presentazione di una garanzia di pari importo (art. 28.9 del Regolamento) che dovrà avere validità di due anni dalla data del collaudo provvisorio (c.r.e.). Tale garanzia coprirà eventuali vizi occulti che potranno emergere prima del collaudo definitivo.

Tutte le garanzie sopradescritte dovranno essere rilasciate da parte di compagnie assicuratrici a ciò autorizzate ai sensi di legge e dovranno prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

ARTICOLO 33 - Cartello di cantiere

1. Fermo restando quanto stabilito dall'art. 5 del Capitolato Generale, si precisa quanto segue:
 - nei cantieri ove si eseguono opere pubbliche deve essere affisso in vista al pubblico un cartello chiaramente leggibile (dimensioni: base 150 cm – h 250 cm) nel quale devono essere indicati:
 - le informazioni riportate nel modello di cui alla pagina seguente,
 - tutte le indicazioni previste dalla Circolare del Ministero dei LL.PP. dell'1 giugno 1990, n. 1729/UL, curandone i necessari aggiornamenti periodici.
 - Nel cantiere deve essere affissa ben in vista la notifica preliminare all'A.S.L. competente prevista dal D.Lgs. 81/2008.
2. L'Appaltatore inoltre assume l'obbligo di installare su specifica richiesta della Direzione Lavori qualsiasi altro cartello che le norme regolanti il finanziamento dell'opera dovesse rendere necessario.
Il cartello e le scritte sono esenti dal pagamento di tasse e di diritti comunali.

FAC-SIMILE DI CARTELLO

(in alto e in grande)

**Ente appaltante: COMUNE DI CUSANO MILANINO
ASSESSORATO AI LL. PP. E MANUTENZIONI
Settore GESTIONE INFRASTRUTTURE
LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DELLE SEDI STRADALI
ANNO 2010**

Progetto esecutivo _____ approvato con Determinazione Dirigenziale n. _____ del _____

Responsabile del Procedimento : arch. Pierluca Cabri

Progetto : _____ **Direzione Lavori :** _____

Ufficio Tecnico Comunale _____

Assistentefi Lavori : _____

Coordinatore per la Progettazione : arch. Alberto Sciarini

Coordinatore per l'Esecuzione: arch. Alberto Sciarini

Durata stimata in uomini x giorni : 232 uomini/giorno

Notifica Preliminare in data : _____

IMPORTO DEL PROGETTO : (Euro 324.905,83)

IMPORTO LAVORI SOGGETTI A R.A. : (Euro 309.614,44)

ONERI PER LA SICUREZZA : (Euro 15.291,39)

IMPORTO DEL CONTRATTO : (Euro _____)

DATA DI INIZIO DEI LAVORI : _____

CON FINE LAVORI PREVISTA IL : _____

SOSPENSIONI : DAL _____ **AL** _____

Gara in data _____, **offerta di Euro** _____ **pari al ribasso del** _____ %

IMPRESA ESECUTRICE : _____

Con sede : _____

Legale Rappresentante : _____

Direttore Tecnico di cantiere : _____

1) **Impresa Subappaltatrice :** _____

2) **Impresa Subappaltatrice:** _____

Sede : _____

Sede : _____

Legale Rappresentante : _____

Legale Rappresentante : _____

Categoria Lavori : _____

Categoria Lavori : _____

Importo Lavori : Euro _____

Importo Lavori : Euro _____

Ulteriori informazioni sull'opera possono essere assunte presso l'Ufficio tecnico Comunale
Telefono : 02619031 Fax : 0261903353

TABELLA "A"	CORPI D'OPERA
-------------	---------------

n.	Designazione dei corpi d'opera	Categoria di appartenenza di cui alla Tabella A	Lavori a corpo	
			Importo Totale Lavori escluso costi esterni della sicurezza (b)	Incidenza percentuale (%) (c)
1	C01 - Intervento 1: via Pedretti asfaltature	OG3	28.397,60	8,863%
2	C02 - Intervento 2: viale Cooperazione asfaltature	OG3	54.173,00	16,908%
3	C03 - Intervento 3: via Roma asfaltature	OG3	40.079,60	12,509%
4	C04 - Intervento 4: via Monte Bianco metà carreggiata) asfaltature	OG3	12.501,60	3,902%
5	C05 - Intervento 5: via Cervino marciapiedi	OG3	83.320,80	26,005%
6	C06 - Intervento 6: Piazza Flora asfaltature	OG3	16.187,18	5,052%
7	C07 - Intervento 7: via Bellini (da via Verdi alla discarica) asfaltature	OG3	87.746,05	26,762%
A	IMPORTO TOTALE LAVORI al lordo del ribasso d'asta (esclusi costi esterni della sicurezza)		320.405,83	100,00%

Cusano Milanino, maggio 2011

IL PROGETTISTA
- arch. Francesco Fiorenza -

IL PROGETTISTA
- geom. Ivano Ribolini -